



IPAB SS. ANNUNZIATA

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 19/02/2018

OGGETTO: Liquidazione in favore dell'Avv. Michele Lioi della fattura n. 6 dell'11 gennaio 2018, per l'attività di patrocinio legale dell'IPAB SS. Annunziata nel procedimento civile R. G. 1943/2017, promosso innanzi al Tribunale di Cassino dalla SACEN S.r.l..

L'anno 2018, addì 19 del mese di febbraio, in Gaeta (LT), Via Annunziata n. 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, alle ore 11.00, il Direttore, dott. Clemente Ruggiero, ha assunto la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata, approvato con deliberazione della Giunta regionale del Lazio 11 settembre 2009, n. 695;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i regolamenti, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207, recante "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.)”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

RILEVATO che con atto di citazione del 6 luglio 2015, l’IPAB ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 2128/2015, emesso dal Tribunale di Napoli il 9 aprile 2015 e notificato il 26 maggio 2015 (procedimento R.G. n. 18307/2015), con cui le è stato ingiunto il pagamento, in favore della SACEN S.r.l., della somma di euro 495.552,77, oltre accessori, a titolo di corrispettivo per i lavori di realizzazione, presso il complesso immobiliare Sant’Erasmus (*Ex Colonia Di Donato*), sito in Formia (LT), Via Olivetani, in attuazione della determinazione n. B4033 del 19 maggio 2011 della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, di un Centro Regionale Polivalente a servizio degli emigrati laziali e delle loro famiglie, di un Museo ed Archivio storico dell’emigrazione laziale, di una sala polivalente per iniziative convegnistiche e socio-culturali, nonché di spazi verdi aperti alla collettività per attività ludiche e ricreative;

VISTA la sentenza n. 2903 del 9 marzo 2017, con cui il Tribunale di Napoli, pronunciando sull’opposizione proposta dall’IPAB, ha dichiarato la propria incompetenza territoriale, la nullità del decreto ingiuntivo n. 2128/2015, compensato interamente tra le parti le spese del giudizio e rimesso le stesse dinanzi al Tribunale di Cassino o, alternativamente, di Latina, quale giudice competente per territorio, assegnando per la riassunzione il termine perentorio di sessanta giorni dalla decisione;

VISTO l’atto di riassunzione del giudizio innanzi al Tribunale di Cassino, procedimento civile R.G. n. 1943/2017, con cui la SACEN S.r.l., previo accertamento dell’inadempimento contrattuale dell’IPAB, ha chiesto di condannare l’IPAB al pagamento di euro 495.552,77, oltre interessi moratori ed accessori, a titolo di corrispettivo per l’esecuzione dei citati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTA la deliberazione commissariale n. 26 del 7 giugno 2017, con cui è stato conferito all’Avv. Michele Lioi, dello Studio degli Avvocati Lioi, Mirengi e Viti, con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 32, l’incarico di rappresentanza ed assistenza in giudizio dell’IPAB nel procedimento civile R.G. n. 1943/2017, instaurato presso il Tribunale di Cassino dalla SACEN S.r.l., per garantire la piena ed effettiva tutela dei diritti e degli interessi dell’ente;

VISTE le note prot. n. 613 del 5 giugno 2017 e n. 626 del 7 giugno 2017, con cui l’Avv. Michele Lioi, per l’assunzione dell’incarico di rappresentanza e difesa dell’ente nel giudizio in questione, ha richiesto un compenso complessivo di euro 9.832,96, IVA, CPA e spese generali incluse;

VISTA la fattura n. 6 dell’11 gennaio 2018, di euro complessivi 4.916,48, acquisita al protocollo dell’ente al n. 58 del 16 gennaio 2018, emessa dallo Studio degli Avvocati Lioi, Mirengi e Viti;

RITENUTO, pertanto, opportuno provvedere al pagamento della citata fattura in favore dell’Avv. Michele Lioi;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 17 ter, comma 1, secondo cui *“Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta e' in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”* (c. d. Split payment);

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante *“Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”*;

VISTO il Codice deontologico forense, approvato dal Consiglio nazionale forense il 31 gennaio 2014;

VISTO il Decreto 10 marzo 2014, n. 55, recante *“Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247”*;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'IPAB;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali a soggetti esterni all'IPAB;

VISTO il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018,

DETERMINA

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di liquidare in favore dell'Avv. Michele Lioi, dello Studio degli Avvocati Lioi, Mirengi e Viti, con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 32, P. IVA IT06675631004, C. F. VTISFN58T14H501B, la somma complessiva di euro 4.916,48, IVA ed altri oneri accessori inclusi, come per legge, di cui alla fattura n. 6 dell'11 gennaio 2018;

3) di utilizzare, a tal fine, i residui passivi scaturenti dall'esercizio finanziario 2017, conservati sul titolo 1, capitolo 3, articolo 6 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;

4) di effettuare il pagamento dell'IVA al 22%, per euro 886,58, secondo il meccanismo del c. d. Split payment di cui all'art. 17 ter, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;

5) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione della presente determinazione;

6) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *“Amministrazione trasparente”*;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 28 febbraio 2018.

Gaeta, 28 febbraio 2018

IL DIRETTORE
Dott. Clemente Ruggiero